

FAI APICOLTURA

CIRCOLARE INFORMATIVA PER I SOCI DELLA FAI - FEDERAZIONE APICOLTORI ITALIANI



Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma
Telefono 06.6877175 - Fax 06.6852287
Email: segreteria@federapi.biz • www.federapi.biz
Protocollo FAI n. 2102/2013



Notizie a cura del Presidente APAT Stefano Dal Colle

Sede Legale e Laboratorio Collettivo:
Via E. Porcù 13 - 31040
Nervesa della Battaglia (TV)
Tel. 0422.771281 - Fax 0422.771735
e-mail: apicoltoriapat@virgilio.it

Sede di Belluno:
Via Arten fraz. Caupo
Seren del Grappa (BL)
Tel./Fax 0439.394802

Sede di Padova:
Sala Dante in Piazza Dante
Conselve (PD)
Riferim. Paolo Molon 347.9714305

Apāt
APICOLTORI IN VENETO
FAI VENETO

www.veneto.federapi.biz

NOTIZIARIO 4-2013

Finanziato ai sensi del Reg. CE 1234/2007 - programma 2012/2013

Sede di Treviso:
c/o Consorzio Agrario
Via Feltrina Km 5
Castagnole di Paese (TV)
Tel. 0422.265603

Sede di Venezia:
c/o ex Scuole "F.lli Grimm"
Via Veronese 54 - Spinea (VE)
Tel. 041.5410774

Sede di Oderzo:
Museo di Apicoltura
Magera di Oderzo (TV)
Via Sgarboeri - Tel/fax 0422.815459

Le Sedi APAT sono aperte nei pomeriggi di: martedì a Belluno e Spinea, mercoledì a Treviso, giovedì a Nervesa SS. Angeli e Spinea
Sede di Conselve il primo giovedì di ogni mese, orario 20-23.30; Sede di Oderzo il 2° e 4° mercoledì del mese, orario 17-19

VOLTAPAGINA

Sospesi da cinque anni in Italia e di recente vietati in tutti i Paesi dell'Unione Europea: è la sorte toccata ai concianti del mais. Il dossier, ora, è passato dal tavolo dei Governi nazionali su quello dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare.

Qui è stato chiarito che esistono rischi inaccettabili per le api e che quindi vanno valutate nuove procedure di autorizzazione per gli insetticidi.

Le industrie della chimica, intanto, lamentano che i test sulla mortalità delle api sono costosi e inapplicabili anzi, chiedono di accettare il principio che fino al 7% di api avvelenate da un pesticida sia tutto normale...

FAI e UNAAPI siglano un documento unitario rigettando tali posizioni. Si tratta ora di far capire, alle Istituzioni nazionali e comunitarie, che il problema non è ridurre costi e responsabilità delle multinazionali, ma difendere le api come fattore produttivo in agricoltura. È un valore che nessuno riconosce: dobbiamo preservarlo noi, prima che sia troppo tardi.

Raffaele Cirone
Presidente FAI
Federazione Apicoltori Italiani

Domenica 8 dicembre CONVEGNO E FESTA DELL'APICOLTORE

Conoscere meglio la situazione degli alveari e capire cosa possiamo fare per contrastare il nosema; avere una dettagliata informazione sugli adempimenti fiscali; avere un quadro completo di ciò che serve all'apicoltore per rispettare la normativa sanitaria: questi gli obiettivi del Convegno abbinato alla tradizionale Festa dell'Apicoltore.

L'importante appuntamento inizierà il mattino di domenica 8 dicembre presso la **Sala "Don Fausto Muffato" (ex Sala Cinema) adiacente la Chiesa di SS. Angeli del Montello** in via E. Porcù - Giavera (TV).

Gli argomenti del Convegno individuati dal Direttivo in questa occasione sono tre: il nosema, la normativa fiscale e quella sanitaria.

Per questo abbiamo avuto la disponi-

bilità di tre autorevoli Relatori: il dott. **Andrea Besana** (Veterinario Libero Professionista dell'Associazione Apicoltori di Bologna) per un aggiornamento sul nosema e i consigli per limitare i danni agli alveari; il dott. **Gianluigi Bressan** (Veterinario dell'ASL 22 - Verona) per gli aspetti legislativi strettamente connessi all'attività dell'Apicoltore e la dott.ssa **Silvia De Bortoli** (Coldiretti di Treviso - Sede di Montebelluna) per avere un quadro completo sulla normativa fiscale correlata all'attività di Apicoltura.

Ritenendo infine interessante il dialogo con il pubblico, sarà riservato ampio spazio al dibattito, alle domande e alle curiosità che emergeranno dalle stesse relazioni.



DOMENICA 8 DICEMBRE CONVEGNO E FESTA DELL'APICOLTORE

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

- ore 9.30 - S. Messa
- ore 10.00 - Convegno
introduzione ai lavori; saluto delle Autorità; Relazioni:
1° Intervento "Nosema: una malattia vecchia e nuova"
Relatore: **Andrea Besana** - Veterinario - Associazione Apicoltori di Bologna
- 2° Intervento "Aspetti legislativi in Apicoltura"**
Relatore: **GianLuigi Bressan** - ASL n. 22 Verona
- 3° Intervento "Fiscalità in Apicoltura"**
Relatrice: **Silvia De Bortoli** - Coldiretti Treviso, Sede di Montebelluna

Coordina e conclude i lavori il Presidente APAT - Apicoltori in Veneto - **Stefano Dal Colle**

- ore 12.00 - dibattito aperto con il pubblico
- ore 12.45 - intervento conclusivo
- ore 13.00 al "Boomerang" - Pranzo conviviale e tradizionale Festa

Come al solito, presso il Ristorante funzionerà una Segreteria APAT che chiuderà alle ore 10.00 per consentire a tutti di partecipare al Convegno. Ricordiamo che per la partecipazione al pranzo sociale è indispensabile la prenotazione in Sede o presso i Gruppi Locali (basta anche una semplice telefonata).

Ad inizio Convegno verrà consegnato un utile ricordo a tutti i partecipanti; ci sarà poi un piccolo omaggio per tutti quelli che si fermeranno al pranzo e non mancherà, infine, il ricco finale che conclude la Festa.

Festa dell'Apicoltore domenica 8 dicembre

**Menù proposto dallo chef Ezio Guizzo
Ristorante "Boomerang" di SS. Angeli:**

antipasto: magatello al fiore di Treviso con noci al balsamico

primi: risotto con radicchio e luganega; tagliolini all'anitra

secondi: cinghiale in salmi con crema di mais; rollé di faraona

contorni di stagione con patatine fritte fresche

bicchierino di crema alla vaniglia con frutti di bosco
torta diplomatica APAT 2013

caffè, correzioni

vini: Cabernet e Pinot; Prosecco extra dry con il dolce.

Quota per il pranzo: 30,00 €



"curiosa dimostrazione di convivenza pacifica: notate il nido di vespe formatosi sotto il portichetto di questo alveare? Se può esserci fra api e vespe possiamo sperare possibile, questa convivenza pacifica, anche in altri ambiti"

Dai Gruppi Locali

CORSI DI APICOLTURA

I Corsi di formazione e aggiornamento in Apicoltura, finanziati ai sensi del Reg CE 1234, si svolgeranno in cinque serate **con inizio alle ore 20**

- a partire dal mese di gennaio presso le Sedi dei Gruppi Locali APAT di
- 1. **Silea (TV)** - da martedì 7 gennaio presso la Biblioteca Comunale in via Salvo D'Acquisto
- 2. **Vazzola (TV)** - presso l'ex Scuola Media di Vazzola da lunedì 6 gennaio
- dal mese di febbraio a
- 1. **Maserada (TV)** presso il "Palazzo delle Attività Ricreative" da martedì 4 febbraio
- dal mese di marzo presso le Sedi di
- 1. **Conselve (PD)** presso la Sala Dante in Piazza Dante da giovedì 6
- 2. **Seren del Grappa (BL)** presso la Sede di via Arten - fraz. Caupo da martedì 11 marzo

SABATO 7 DICEMBRE

dalle ore 16.00 presso la Sede APAT di Venezia e Mostra permanente di Apicoltura "La Fonte" - a **Spinea (VE)** in via Veronese 54 - si conclude, con le premiazioni, il Concorso Mieli Veneti 2013. *Le schede di valutazione, gli attestati e i premi saranno consegnati esclusivamente agli interessati sabato 7 dicembre durante la premiazione.*

RICORDIAMO

che presso la Sede Legale APAT di Nervesa (TV), oltre alla nota e consolidata assistenza tecnica, continua il servizio di consulenza del dott. Sergio Perandin - Medico Veterinario, per informazioni di carattere sanitario, burocratico, per dubbi sulla normativa apistica, etc. Il servizio è attivo dalle ore 17.30 alle 19.30 del primo e terzo giovedì di ogni mese.

Presso la stessa Sede è in visione, oltre alle pubblicazioni scientifiche già segnalate in precedenti Notiziari, un interessante articolo "sulle specificità e le contraddizioni della pratica di allevamento delle api. Si tratta della descrizione di un'esperienza personale, arricchita recentemente anche da concezioni critiche circa lo sfruttamento del mondo non-umano che si presta alla discussione e allo scambio di idee".

L'inverno arriva ancora

Oggi mi ritrovo a fare ancora lavori sulle api per prepararle al meglio per l'inverno, mentre molti apicoltori mi raccontano che solo 20 anni fa, in questo periodo, avevano già finito e si dedicavano ad altre attività. Purtroppo i tempi sono cambiati a causa della varroa, delle fioriture tardive ormai rare per cui bisogna controllare se gli alveari hanno scorte, se sono orfane, se sono sufficientemente popolose, se la covata è bella e se hanno un'infestazione di varroa molto alta.

Alcuni accorgimenti sono fondamentali per permettere agli alveari di svernare bene.

- Le scorte: ad ogni famiglia servono un minimo di 10 kg di miele, fino ai 20 kg per le zone più fredde. Se un telaio da nido pieno di miele ne contiene circa 2,5-3 kg si può valutare con una certa approssimazione se ne hanno a sufficienza. Occorre fare attenzione quando si sposta un favo di miele accertandosi che provenga da una famiglia sicuramente sana.
- In caso di orfanità: se l'alveare è forte vale la pena inserire

una regina se abbiamo di scorta, altrimenti resta solo la riunione delle api ad un'altra famiglia. Un metodo semplicissimo è questo: nelle ore calde scrollare le api fuori dall'alveare (distanti 20 metri se c'è una fucaiola) e togliere la casetta. Così le api andranno in un altro alveare a dar man forte per gli ultimi lavori prima dell'inverno.

- Infine manca solo controllare l'infestazione di varroa e consiglio di utilizzare il sistema dello zucchero a velo descritto nel precedente notiziario. La conta della caduta dopo un trattamento può non essere indicativa perchè se cadono poche o nessuna varroa possono esserci pochi parassiti nell'alveare ma anche significare che il trattamento è stato poco efficace.

Per abbassare l'infestazione di varroa, quando il freddo bloccherà la deposizione di covata, bisognerà controllare alveare per alveare e se presenti anche solo piccole rose di covata dovranno essere sforchettate per poi trattare con l'Apibioxal gocciolato. In alternativa si possono eseguire 4 o 5 trattamenti ripetuti ogni 5 giorni di Apibioxal sublimato.

Corso specialistico "Polline, propoli, pappa reale, Regine"

In due fine settimana di febbraio il Corso si svolgerà presso "Apicoltura Marcon" di Selva del Montello (TV).

- il pomeriggio di sabato 1 febbraio (con orario 15.00-19.00) e la mattina di domenica 2 (con orario 9.00-12.30) con l'Apicoltore Professionista **Aldo Metalori**.
- il pomeriggio di sabato 8 febbraio (ore 15.00-19.00) e la mattina di domenica 9 (ore 9.00-12.30), con gli Apicoltori Professionisti **Gianfranco e Matteo Finelli**.

Aldo Metalori non parlerà solo di polline ma anche di propoli, di tecniche e reti da lui sperimentate per la raccolta e, inevitabilmente, riporterà la sua positiva esperienza nella conduzione degli alveari sia sotto il profilo produttivo che sanitario.

Della generazione Finelli è difficile condensare qui la grande esperienza nella produzione di regine e pappa reale: non resta che partecipare al Corso per capire!

Gli Apicoltori interessati a partecipare sono pregati di contattare la Segreteria APAT (0422 771281) il giovedì pomeriggio oppure l'Azienda Marcon (0423 870055).



A sinistra Antonio Perissinotto – Direttore del museo; a destra Arturo Breda - autore dell'opera

La scultura posta all'ingresso del Museo di Apicoltura e Sede Locale APAT di Oderzo (TV), inaugurata domenica 20 ottobre. A sinistra Ermes Campigotto; a destra Arturo Breda e il Sindaco di Oderzo Pietro Dalla Libera



Dal Convegno di Oderzo e da sx: Claudio Graziola e i Relatori Cecilia Costa e Claudio Porrini

Particolare di un bugno rustico scolpito su pietra locale (del trevigiano) inserito nella scultura in marmo rosso ammonitico veronese

Quota associativa a costo zero: la tradizione APAT continua

Il Consiglio Direttivo ripropone agli Apicoltori le tre diverse opportunità di adesione all'Associazione abbinandole ai relativi materiali e vantaggi **a chi verserà entro il mese di dicembre e presenterà la denuncia ASL tramite l'APAT.**

E a chi, fra gli associati, presenterà un nuovo socio (nuovo o che non sia iscritto all'APAT da almeno 5 anni) in omaggio potrà scegliere un melario Kit o una regina 2014.

- **Socio Ordinario: con 35 € l'Apicoltore chiede**
- **l'iscrizione all'APAT, l'Assicurazione Responsabilità Civile e iscrizione quale Socio FAI, l'invio del Notiziario "FAI Apicoltura", una regina 2014, il prezzo scontato sulle riviste del settore**
- **Socio Sostenitore: con 60 € chiede**
- **l'iscrizione all'APAT, l'Assicurazione Responsabilità Civile e iscrizione quale Socio FAI, l'invio del Notiziario "FAI Apicoltura", il prezzo scontato sulle riviste, 3 regine 2014 oppure 1 arnia Kit con melario**
- **Socio Benemerito: con 90 € l'Apicoltore chiede**
- **l'iscrizione all'APAT, l'Assicurazione Responsabilità Civile e iscrizione quale Socio FAI, l'invio del Notiziario "FAI Apicoltura", il prezzo scontato sulle riviste, 6 regine 2014 oppure 1 arnia da 10 favi, verniciata, completa di melario e telaini**

Queste tre modalità di iscrizione sono possibili fino al 31.12.2013 e prevedono il ritiro del materiale esclusivamente presso l'APAT (anche nelle Sedi periferiche e dei Gruppi Locali).

Le quote associative "sostenitore" e "benemerito" sono possibili solo per gli Apicoltori residenti nella Regione Veneto.

Dal 1° gennaio 2014 è possibile solo la quota associativa di 35 € che prevede l'iscrizione all'APAT, l'Assicurazione RC e l'invio del Notiziario "FAI Apicoltura".

Qualsiasi iscrizione all'APAT è ricevibile se accompagnata dalla denuncia di Apicoltura effettuata nel mese di novembre e dalla quale risulti l'Associazione di appar-

tenenza (come si vede chiaramente nel modello che allegiamo a questo numero del Notiziario).

Le riviste dell'Apicoltore proposte dall'APAT sono

- **L'Apis:** per i Soci APAT 18.00 €

- **Vita in Campagna:** per i Soci APAT 35.00 € *

* il costo per chi desidera anche il supplemento trimestrale VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA è di € 43,00.

- Gli abbonati 2013 ad **APIMONDIA Italia** riceveranno le copie della rivista anche nel 2014

In allegato troverete **due moduli in fronte-retro già parzialmente compilati con i dati forniti nelle precedenti iscrizioni: la scheda di iscrizione all'APAT, il modulo per la denuncia di Apicoltura da restituire all'APAT entro il 21 novembre** e il bollettino per il versamento in Conto Corrente Postale. La denuncia di Apicoltura, oltre ad essere un dovere previsto dalla legge, è lo strumento con il quale viene calcolata la quota assegnata dalla Comunità Europea ai singoli Stati. L'APAT, come nel passato, raccoglie le schede dei singoli Apicoltori e le trasmette alle ASL di competenza. **Và consegnata all'APAT entro giovedì 21 novembre; dopo tale data dovrete consegnarla direttamente al Settore Veterinario dell'ASL di residenza e far pervenire all'APAT una copia attestante l'avvenuta regolare consegna.**

L'invio delle schede già parzialmente compilate è anche un'occasione per verificare la correttezza dei dati inseriti nell'anagrafica APAT. Se ci sono errori o sono incompleti vi preghiamo di correggere o integrare.

Con la vostra adesione continueremo a garantire l'efficace e capillare presenza nel territorio, l'assistenza tecnica e i servizi offerti agli Apicoltori attraverso le cinque Sedi Operative, il vivace aggiornamento che si attua presso i quattordici Gruppi Locali, la possibilità – per gli Apicoltori che non dispongono di un Laboratorio autorizzato - di etichettare e vendere regolarmente il proprio miele utilizzando il Laboratorio Collettivo di SS. Angeli.



In occasione delle prossime festività, la FAI e il Direttivo APAT porgono a tutti gli associati e alle loro famiglie i migliori auguri per un sereno Natale ed un felice Anno nuovo